

## «Fiaccolina». Il segreto della felicità? Aprirsi agli altri e mettersi in gioco

DI YLENIA SPINELLI

Una vita nuova per tutti. È questo il messaggio che nasce dalla Pasqua e che *Fiaccolina* di aprile vuole ricordare a tutti i suoi giovani lettori, in particolare ai chierichetti della Diocesi. Nel fumetto di questo numero si incontrano un po' di personaggi storici legati alla costruzione del Duomo di Milano: qualcuno si è lasciato sorprendere dalla novità di Gesù, altri invece (come Gian Galeazzo Visconti) sono rimasti chiusi nelle logiche di potere e interesse, pensando che queste potessero essere realmente il segreto della felicità per una vita piena e autentica. Davanti alla bella notizia del Vangelo siamo chiamati a non chiudersi in noi stessi e nel nostro egoismo, ma ad aprirci agli altri, perché la Chiesa diventi davvero una casa per tutti e in cui tutti si sentono accolti. I modi sono tanti, come si è visto nei me-

scorsi, qui viene raccolta l'esperienza di Diego Bonometti, un giovane pieno di interessi e tanta voglia di mettersi in gioco per gli altri, a partire dall'organizzazione dei campeggi estivi. E poi su questo numero c'è l'esempio positivo della Nazionale di calcio amputati, che ha disputato una partita contro i seminari, e di Marco Rigo, campione di tennis tavolo, che racconta le sue sfide dentro e fuori la palestra. Sono ragazzi e giovani uomini che la vita ha messo a dura prova, ma che non hanno mai smesso di inseguire i loro sogni, rialzandosi dalle cadute più forti di prima. *Fiaccolina*, il mensile dei chierichetti e per tutti i ragazzi, è disponibile presso l'ufficio del Segretariato per il Seminario (piazza Fontana, 2 - Milano; tel. 02.8556278).



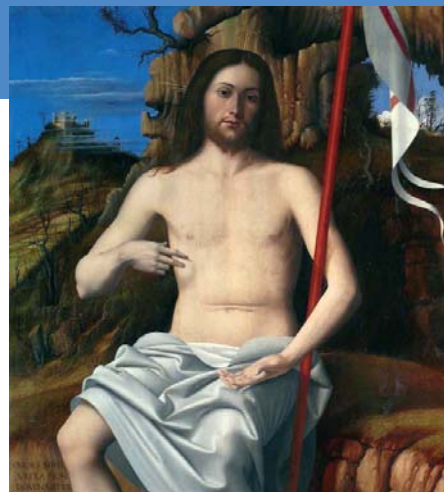
## parliamone con un film. «Contromano» dall'Italia all'Africa tra stereotipi e pregiudizi, idee razziste e bontà d'animo

DI GIANLUCA BERNARDINI

Un film di Antonio Albanese. Con Antonio Albanese, Alex Fondja, Aude Legastelois, Daniela Piperno, David Anzalone. Commedia. Ratings: kids+13. Durata: 103 minuti. Italia, 2018. 01 Distribution.

«Le cose cambiano... vai incontro alla vita», così la moderna vicina di casa suggerisce a Mario (lo stesso regista Antonio Albanese), sconsolato negoziante di calze, single milanese da una vita, sempre più deluso per tutto quello che gli sta accadendo attorno. Eppure Mario Cavallaro non ne vuole sapere che i bar vengano venduti agli egiziani o che gli immigrati o clandestini sempre più arrivino ad «invadere» il proprio territorio. Figuriamoci poi se uno di essi, il senegalese Oba (Alex Fondja), arriva a mettersi a vendere calzini «filo di Svezia» proprio davanti al suo storico negozio. Con slancio da provido giustiziere decide di riportare al proprio paese «l'invaseo», pensando che se tutti facessero come lui «le cose potrebbero andare meglio» in Italia. Parte da qui il viaggio in auto insieme anche a Dalida (Aude Legastelois), presunta sorella di Oba, verso l'Africa, lungo il quale a poco a poco le idee pseudo-razziste di Mario iniziano a confondersi con la sua bontà, internera dalla bella presenza della ragazza. Una commedia di per sé intelligente, che narra di temi attualissimi con cui abbiamo a che fare ogni giorno, eppure con qualche scivolone sulla sceneggiatura che ne indebolisce la promettezza. «Contromano» risulta così una favola educata, con un finale fin troppo «zuccheroso» che, seppur mette in luce l'eterna possibilità di cambiare le proprie opinioni di fronte al-

la realtà, non rende giustizia agli intenti. Tuttavia, mentre si sorride degli stereotipi a cui cedono entrambi i protagonisti, qualche domanda nasce sui pregiudizi che ancora oggi vengono disseminati ovunque e fanno fatica a cadere. Poiché ciò che è «diverso» fa ancora, purtroppo, molta paura. Infatti, nonostante i molti proclami a favore dell'uguaglianza e dell'accoglienza, la realtà quotidiana, lo sappiamo, è ben diversa. Forse ci si aspettava un po' di più da Albanese, ma non gli va tolto il merito di averne, proprio ora e in questo nostro «amato Paese», coraggiosamente parlato. **Temi: immigrazione, lavoro, integrazione, accoglienza, novità, relazioni, pregiudizio, razzismo.**



Il lampadario della collegiata di Castiglione Olona (1420 circa), il «Cristo risorto» di Basati (1505 circa) e, sotto, mantello cerimoniale indios

domani alle 18

### I nuovi scenari dopo il 4 marzo

«Pensare politicamente dopo le elezioni del 4 marzo» prosegue su questo argomento il «Percorso di riflessione 2017-2018» proposto dall'associazione «Città dell'uomo», fondata da Giuseppe Lazzati, in collaborazione con la rete di associazioni «C3dem». Costituzione, Concilio, cittadinanza. Nell'appuntamento di domani, dalle ore 18 alle 20, presso la sala parrocchiale San Giorgio (piazza San Giorgio, 2 - Milano). L'analisi dei risultati elettorali è affidata a Nando Pagnoncelli, amministratore delegato Ipsos Italia; a seguire una riflessione dal titolo «I nuovi scenari politici», a cura di Sandro Campanini, coordinatore «C3dem». Info: www.cittadelluomo.it.

sabato 14

### Economia e politica

Per il corso di politica dei Circoli Dossetti di Milano, sul tema «I luoghi del potere nella società contemporanea», sabato 14 aprile, dalle ore 9.30 alle 13, presso l'Aula Lazzati del Centro Cardinale Schuster (via Sant'Antonio, 5 - Milano). Enrico Minelli presenterà il libro di David Ward, «Knowledge and the Wealth of Nations: A Story of Economic Discovery» (W.W. Norton & Company, 2007). L'incontro, su «Economia: oggetti e idee», sarà introdotto da Vincenzo Sabatino. Il programma si è articolato in dieci incontri. L'ultimo sarà il 5 maggio su «Conoscenza, relazione e partecipazione nel mondo del lavoro», con Sandro Antoniazzi, Marco Carcano, Sergio Zaninelli. Informazioni, e-mail: info@circolodossetti.it.

## mostra. Capolavori restaurati del patrimonio diocesano Da Castiglione Olona all'Ambrosiana, tesori da riscoprire

DI LUCA FRIGERIO

Il ritratto dei coniugi Arnolfini, capolavoro di Jan van Eyck, è uno dei dipinti più noti della pittura fiamminga. La tenerezza un po' impacciata con cui i due sposi si tengono per mano, la luce che illumina ogni dettaglio della nobile dimora, il simpatico canolino in posa tra le gambe dei padroni, lo specchio convesso che riflette anche la presenza del pittore... È uno splendido lampadario metallico che brilla in alto, proprio al centro della scena: difficile dimenticarlo. Ebbene, un candeliere assai simile per tipologia ed epoca, ma ancora più grande e monumentale, è eccezionalmente conservato ancor oggi proprio in terra ambrosiana, nella collegiata di Castiglione Olona. Questo magnifico manufatto, tuttavia, in questi giorni non si trova nella lombarda «isola di Toscana» (come D'Annunzio definì il borgo varesino), ma è in trasferta presso la Reggia di Venaria a Torino, protagonista della mostra «La fragilità della bellezza», che fino al prossimo 16 settembre presenta i risultati della diciottesima edizione di «Restituzioni», il programma di restauri di opere appartenenti a musei pubblici e realtà ecclesiarie promosso da Intesa Sanpaolo. Oltre duecento preziosi «pezzi», provenienti da tutta l'Italia, per un arco cronologico di quaranta secoli (dall'antico Egitto al Novecento), che sono stati restaurati, studiati, analizzati: e fra questi alcuni appartengono al patrimonio storico e artistico della diocesi di Milano. Come lo straordinario lampadario di Castiglione Olona, appunto. Che presenta una ricca decorazione figurativa, dove si riconoscono nel «tabernacolo» centrale le figure della Vergine col Bambino, di santo Stefano e di san Lorenzo (cioè i titolari stessi della collegiata varesina), mentre negli otto bracci con i portacandele si distinguono le sagome di san Giorgio che trafugò il drago e la principessa, secondo il leggendario racconto agiografico. Realizzato in metallo e ottono, questo oggetto è evidentemente estraneo alla cultura artistica italiana, ma appare assai diffuso nel Quattrocento in tutto il nord Europa, con botteghe specializzate a Dinan, in Belgio, e a Norimberga, in Germania. Con molta probabilità, dunque,

il grande candeliere di Castiglione Olona - misura oltre un metro di altezza - fu commissionato direttamente dal cardinale Branda Castiglioni in occasione delle sue molte missioni diplomatiche nelle regioni di Olttralpe per conto di papa Martino V e dell'imperatore Sigismondo, nel primo quarto del XV secolo, e quindi portato nel suo borgo natia, come è noto, il prelato volle trasformare in una sorta di città ideale rinascimentale. Altre opere opportunamente «restituite» alla pubblica fruizione da questa meritoria iniziativa sono perfino, invece, alla Veneranda Biblioteca Ambrosiana. Sempre alla Venaria, infatti, i visitatori possono oggi ammirare una serie di antichi disegni restaurati, ma soprattutto un manufatto pressoché unico per la sua rarità e per la delicatezza dei materiali utilizzati: un mantello cerimoniale delle popolazioni Tupinambá del Rio delle Amazzoni, confezionato quattro secoli fa con piume e penne variopinte di varie specie di uccelli. Questo mantello faceva parte in origine della collezione scientesca del celebre naturalista Manfredi Settala, che a sua volta lo aveva ricevuto in dono dal principe Federico Landi, personaggio legato alla corte dell'imperatore Filippo III di Spagna. Secondo gli studi più recenti, l'indumento veniva utilizzato dagli indios brasiliani nella loro cerimonia più sacra e misteriosa: un rito cannibalico, riservato ai guerrieri, propiziatorio per l'accesso a una «terra senza male» dopo la morte. Sempre dall'Ambrosiana proviene una bellissima tela, anch'essa riportata all'«antico splendore» - per una volta tanto l'espressione non è «retorica» - nel corso di quest'ultima campagna di restauri: si tratta del «Cristo risorto» capolavoro di Marco Basati, databile ai primissimi anni del Cinquecento. Il dipinto, oltre che per l'eleganza della composizione, si segnala per una grande novità iconografica, con il Risorto raffigurato non in piedi, come di consueto, ma seduto su una roccia, in un paesaggio che mescola suggestioni leonardesche a toni veneti. La morbida resa del corpo di Gesù, tuttavia, ne comprova l'aspetto glorioso, insieme al vessillo trionfale e all'iscrizione posta a sinistra, tratta dalla Lettera ai Romani, chiave di lettura dell'opera: «La morte non ha più potere su di lui. È davvero anche queste opere sembrano oggi rinascere.

venerdì 20

### Vivere la fede da migranti

Ultimo appuntamento del cineforum proposto dall'Azione cattolica ambrosiana, in riferimento al cammino nazionale degli adulti: *Antitraso*, Venerdì 20 aprile verrà proiettato il documentario del 2007 «La strada per Canaan - Vivere la fede da migranti nella grande città». Alle ore 20 di apertura in amicizia al bar adiacente la Sala. Alle 20.30 presentazione del film a cura del regista Simone Pizzi. Dalle 20.45 parte il 245 proiezione. Seguirà una testimonianza del regista e di alcuni protagonisti del film. Sarà presente anche Paolo Branca, esperto di islam. Info su [www.azionecattolicamilano.it](http://www.azionecattolicamilano.it). Iscrizioni: tel. 02.58391328; e-mail: [segreteria@azionecattolicamilano.it](mailto:segreteria@azionecattolicamilano.it). (M.V.)

il 14 a Basiano

### Un ricordo di Amilcare

Sabato 14 aprile, dalle ore 10 alle 17, alla Cascina Castellazzo di Basiano (via Castellazzo, 16), si terrà una giornata dedicata ad «Amilcare», per ricordare la figura di Amilcare Giucchi, che è stato religioso del Pime e teologo. Interverranno padre Alessandro Sacchi, Francesca Bianchi, Gilberto Squizzato. Seguirà la lettura di un testo agiografico indirizzato ad alcuni alunni del Pime (con Franco Lacchini). Sul tema «Non sono che un uomo». La ricerca di Dio in Amilcare, a partire dall'ultima pagina de «Il sacro nel tempo» della secolarizzazione», don Aldo Lamera introdurrà il dibattito. Dopo un pranzo conviviale, si riprenderà con alcune proposte riguardo alla valorizzazione dei testi (con Vittorio Bellavite) e del pensiero di Amilcare (con Amalia Navoni). Info: tel. 02.38002691.

### Gli appunti di De Bortoli



È il giornalista e scrittore Ferruccio De Bortoli, attuale presidente della casa editrice Longanesi e dell'associazione Vidias di Milano, il relatore dell'incontro sul tema «Appunti di economia e di buona politica», in programma sabato 14 aprile, alle ore 9.30, presso la Fondazione Pasquini di Milano (corso Magenta, 42). L'iniziativa, che prevede anche il pomeriggio (alle ore 14.45) una visita guidata al Castello Sforzesco (con Fiorella Frisoni, docente di storia dell'arte moderna all'Università degli Studi di Milano), è promossa dal Centro di cultura politica «Alcide De Gasperi» di Castegnate, in collaborazione con l'associazione Partecipazione&Identità Mino Martinazzoli di Brescia. Adesioni entro il 10 aprile all'indirizzo e-mail: [centrodegaspericastegnato@gmail.com](mailto:centrodegaspericastegnato@gmail.com).

### Musica dalla Norvegia



Domenica 15 aprile, alle ore 21, a Milano presso la sala San Vittore (via degli Olivetani, 3 - ingresso cancello), si terrà un concerto del «Silent Fires» (Italia/Norvegia), a sostegno dell'associazione «Il Cirasole Onlus» (<http://www.associazionecirasole.org>). Voce Karoline Wallace; agli strumenti: Hakon Aase (violino), Hilde Marie Holsten (tromba/elettronica), Alessandro Sgobbio (pianoforte/composizioni) e la Norwegian Music Academy di Oslo. Info: tel. 345.6995255.

### La Gioconda svelata



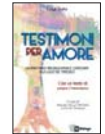
Simboli, levicene storiche e i misteri della «Gioconda» di Leonardo da Vinci, il capolavoro più amato e conosciuto dell'arte di tutti i tempi, verranno raccontati in una conferenza con proiezione di immagini che si terrà giovedì 12 aprile, alle ore 18.15, presso l'Auditorium San Fedele a Milano (via Hoepfl, 3a) con il giornalista e scrittore Luca Frigerio. Ingresso 5 euro. Per informazioni: tel. 02.86352231.

### «Ribelli per amore»



In vista del 25 aprile, il libro «Memoria di sacerdoti «Ribelli per amore» (1943-1945)» di don Giovanni Barbaresi, un testo fondamentale per comprendere il contributo del mondo cattolico lombardo alla Resistenza, è stato oggi ripubblicato dal Centro Ambrosiano, aggiornato e arricchito di contenuti, con prefazione di Marco Carzonio. Il libro (pagine 552, euro 16) è in prevendita fino al 16 aprile (consegna tra il 18 e il 20 aprile) al prezzo scontato di 7 euro (più spedizione). In offerta abbinata con il volume «Il Ribelle» al prezzo eccezionale di 30 euro (più spedizione). Prenotazioni su [www.itlibri.com](http://www.itlibri.com).

### in libreria. Meditazioni per i catechisti



Un impegno spesso difficile, per il senso di inadeguatezza che a volte invade chi è chiamato a portare l'annuncio cristiano nelle case, agli adulti, ma anche a bambini e ragazzi, adolescenti e giovani. Eppure l'invito di Gesù è chiarissimo e sempre più urgente nella Chiesa dei nostri giorni: «Andate, e portate a tutti il lieto annuncio», dice ai discepoli e quindi anche a noi oggi. In questa «urgente» pastorela nascono le riflessioni di don Sala, pubblicate nel libro di *Diálogos «Testimoni per amore»* (128 pagine, 8,90 euro),